

D.R.S. n. 1642



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

SERVIZIO 5

EDILIZIA VARIA – GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO

Il Dirigente del Servizio 5

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 2/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale;
- Vista la legge n. 179/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale pubblica;
- Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19/2008, che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- Visto il D.P.R.S. n. 249 del 21/05/2010;
- Visto il D.P.R.S. n. 370 del 28/06/2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni; concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 concernente il recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 3 della legge regionale 03 gennaio 2012 n. 1, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 13/1/2012 parte prima, che stabilisce, tra l'altro, la riprogrammazione delle risorse afferenti all'edilizia sia sovvenzionata che agevolata originata dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed, altresì, le risorse dell'edilizia sovvenzionata (ex Gescal) giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, per le quali, al 14/01/2012, data di entrata in vigore della stessa legge, non risultino adottati atti giuridicamente vincolanti;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che recepisce il Codice dei contratti;
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 208 del 21 giugno 2012, che stabilisce la ripartizione delle residue risorse dell'edilizia residenziale ex art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1;



- Visto il bando pubblico per la realizzazione di interventi per l'eliminazione del pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, pubblicato nella G.U.R.S. parte prima n. 37 del 31/08/2012, e la successiva rettifica pubblicata nella G.U.R.S. parte prima n. 41 del 28/09/2012;
- Vista l'istanza prot. n. 308 del 11/01/2013 presentata dal Comune di Vita, assunta al protocollo generale di questo Assessorato con il n. 5690 del 17/01/2013 (contrassegnata con il n. progressivo 124) con la quale il predetto Ente ha chiesto il finanziamento di € 299.819,89 per la realizzazione di un intervento dell'importo complessivo di € 299.819,89, da realizzare nel territorio del Comune di Vita, finalizzato all'eliminazione del pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. L'intervento per il quale si chiede il finanziamento riguarda n. 8 alloggi di proprietà pubblica, ed è denominato: "Progetto esecutivo per opere di manutenzione straordinaria con messa in sicurezza dell'area di pertinenza adiacente di un F. U. di edilizia economica e popolare sito tra la Via L. Pirandello e la Via Valle del Belice";
- Visto il verbale di verifica di ammissibilità dell'istanza e della completezza e regolarità della documentazione, redatto in data 08/02/2013 dal Servizio 5 di questo Dipartimento, con il quale l'istanza è stata dichiarata ammissibile;
- Verificato ai fini del finanziamento il rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- Visto Il proprio D.R.S. n. 1558 del 03/07/2014 con il quale si dispone, ai sensi del punto 10 del succitato bando, di scorrere l'elenco delle istanze ammesse per finanziare, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, gli interventi identificati nell'allegato A con numero progressivo di finanziamento dal n.77 al n.90, utilizzando i ribassi d'asta e le economie sullo stanziamento originario di 10 milioni di euro di fondi ex Gescal giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti;

DECRETA

- Art. 1 In conformità alle premesse, ai sensi del punto 10 del bando citato in narrativa, si finanzia a favore del Comune di Vita la somma di € 299.819,89 per la realizzazione di un intervento dell'importo complessivo di € 299.819,89, da eseguire nel territorio del Comune di Vita, riguardante n. 8 alloggi di proprietà pubblica, così denominato: "Progetto esecutivo per opere di manutenzione straordinaria con messa in sicurezza dell'area di pertinenza adiacente di un F. U. di edilizia economica e popolare sito tra la Via L. Pirandello e la Via Valle del Belice".
- Art. 2 Il presente decreto viene emesso sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dall'Ente richiedente e del quadro tecnico economico di progetto. Eventuali somme non finanziabili, in qualunque momento riscontrate, saranno detratte dal finanziamento.
- Art. 3 Con la notifica del presente provvedimento di finanziamento sarà restituita all'Ente beneficiario la copia vistata del progetto presentato.
- Art. 4 L'Ente beneficiario dovrà procedere tempestivamente alla trasmissione del verbale di aggiudicazione dei lavori nei termini e modi previsti al punto 9 del bando, affinché l'Assessorato possa procedere all'impegno definitivo delle somme che saranno destinate alla realizzazione dell'opera. Tale provvedimento sarà pertanto emesso dopo l'espletamento delle procedure di gara, al netto del ribasso, sulla base

del quadro tecnico economico di aggiudicazione, con le modalità specificate al punto 10 del bando in premessa specificato.

- Art. 5 La somma graverà a valere sulle disponibilità finanziarie specificate al punto 3 lett. a del bando in premessa specificato (10 milioni di euro dei fondi ex Gescal giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti), utilizzando le somme residue, i ribassi d'asta, le somme derivanti dai ribassi d'asta e le economie realizzate.
- Art. 6 Si richiamano esplicitamente le disposizioni a salvaguardia dell'Amministrazione regionale previste nel bando in premessa specificato, e in particolare si ricorda: a) che l'Ente beneficiario si è impegnato a farsi carico di ogni maggiore onere derivante dall'intervento finanziato, esonerando ad ogni effetto l'Amministrazione regionale da qualunque impegno eccedente il finanziamento; b) che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione regionale per eventuali oneri e/o responsabilità comunque derivanti dalla sopravvenuta decadenza/revoca del finanziamento nei casi previsti nel bando in premessa specificato.

Il presente decreto non grava sul patto di stabilità, trattandosi di somme giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, e sarà pubblicato nel sito Internet di questo Assessorato.

Palermo, 09 LUG 2014

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
Nicola Trentacosti



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Geom. Calogero Ciulla

